

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
Semplificato  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Sant'Agata di Puglia (FG)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio

nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.

Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19,5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

### PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali.

Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.

L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudentiale e la previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all' 1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute

in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Pil</b>		0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Sarà la prossima manovra di bilancio a prevedere interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.

Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Pil</b>		0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

#### Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016.

Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e -0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio.

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *"da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni"*.

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Avanzo primario</b>	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

**Quadro macroeconomico programmatico**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

**Il rapporto Debito/PIL**

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.

Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

**Quadro macroeconomico tendenziale**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

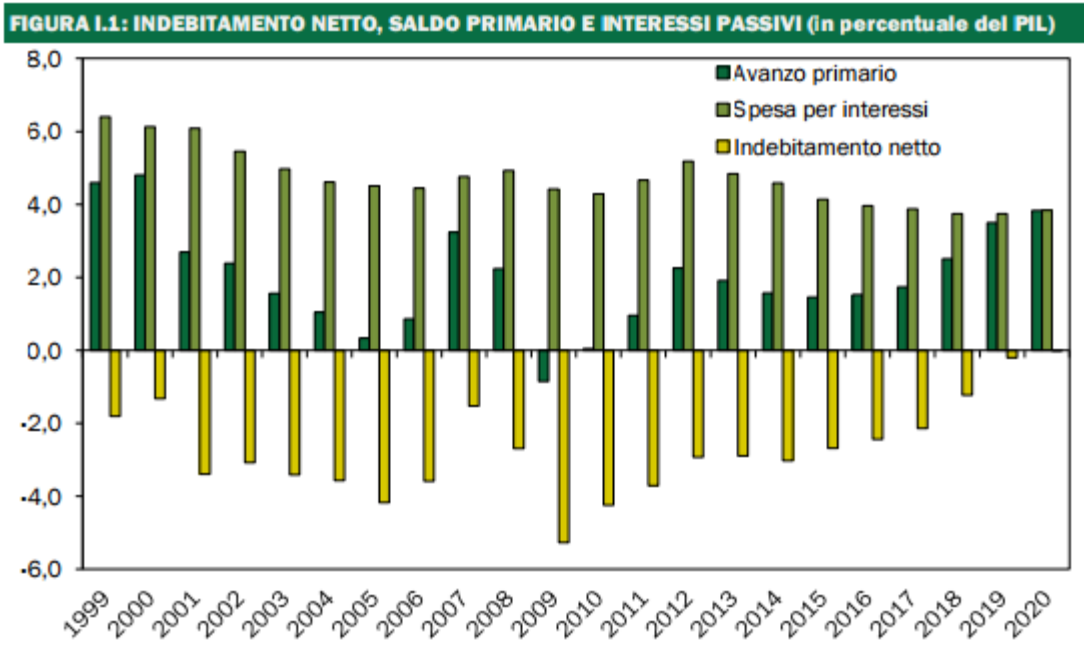
La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE.

**Quadro macroeconomico programmatico**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

*“Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.”* Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.



### 1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO

Gli impegni annunciati nel DEF di sostegno alla crescita, rilancio degli investimenti e aumento dell'occupazione si tradurranno in manovra nella prossima legge di bilancio.

La composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni prevede:

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia, di cui una parte è stata già operata con la manovra di aprile attuata con il D.L. 50/2017;
- ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale);
- nuova revisione della spesa: le amministrazioni dello Stato contribuiranno con un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Si preannunciano misure di decontribuzione per i neo assunti con meno di 35 anni e spinta agli investimenti pubblici.

La base di partenza della manovra di autunno dovrà considerare se sterilizzare totalmente le clausole di salvaguardia o prevedere un aumento parziale dell'Iva, circostanziare gli interventi di decontribuzione del costo del lavoro da attuare attraverso la riduzione del cuneo fiscale generalizzata o a favore solo dei neo assunti, prevedendo altresì le modalità di ripartizione tra imprese e lavoratori.

Se nel DEF il quadro programmatico attesta un deficit intorno al 2,1%, grazie anche all'effetto della manovra operata con il D.L. 50/2017, e un obiettivo per il 2018 all'1,2%, allora la prossima legge di bilancio dovrà trovare circa 15 miliardi di Pil ovvero i 9 decimi di PIL per rispettare il target dell'indebitamento.

Occorre, tuttavia, considerare anche lo sforzo richiesto per il disinnesco delle clausole di salvaguardia che complessivamente vale 19,5 miliardi e quantificare il conto della decontribuzione del costo del lavoro.

E' probabile, quindi, che venga richiesta nuova flessibilità, ovvero deficit aggiuntivo rispetto alle previsioni, che consenta di finanziare lo stop alle clausole di salvaguardia: in assenza, il costo della manovra di autunno sarebbe troppo elevato.

La legge di bilancio dovrà farsi carico anche delle misure previste nel DEF per abbassare il debito pubblico: privatizzazioni, dismissioni immobiliari e razionalizzazione delle partecipate.



## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Giunta regionale ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale DEFR 2017-2019" con deliberazione n. 1974 del 05/12/2016. "Secondo quanto previsto all'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118 le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione. Quest'ultimo, secondo quanto stabilito nell'allegato n. 4/1 allo stesso decreto, si definisce quel processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Al fine della salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica, attraverso il medesimo principio della programmazione "le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità". Il documento è articolato in due parti. La prima contiene una descrizione sintetica del contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale che ha portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale. E' descritto l'assetto organizzativo dell'ente, le politiche di bilancio regionali, la programmazione comunitaria 2014-2020, le politiche di contenimento della spesa, ecc. La seconda parte del documento riporta gli obiettivi strategici distinti per aree di intervento, che ricalcano la strutturazione per Dipartimenti e Sezioni della regione Puglia. Per ogni obiettivo, vengono indicate le azioni atte a perseguirne il raggiungimento, nonché, relativamente a queste ultime, i risultati attesi per l'anno 2017.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> .116

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti punti di vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 2.096	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016	n° 1.929	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 1.959	
di cui:		
maschi	n° 955	
femmine	n° 1.004	
nuclei familiari	n° 974	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 2.007	
Nati nell'anno	n° 15	
Deceduti nell'anno	n° 39	
saldo naturale	n° -24	
Immigrati nell'anno	n° 35	
Emigrati nell'anno	n° 59	
saldo migratorio	n° -24	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 1.959	
di cui:		
In età giovane (0/14 anni)	n° 241	
In età adulta (15/64 anni)	n° 1.190	
In età anziana (oltre 65 anni)	n° 528	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	9,40%
	2012	7,30%
	2013	6,40%
	2014	7,90%
	2015	7,60%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	12,80%

	2012	15,50%
	2013	19,10%
	2014	16,80%
	2015	19,70%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti entro il 31/12/2017	n° n°

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015
In età giovane (0/14 anni)	257	254	241
In età adulta (15/64 anni)	1.227	1.210	1.190
In età anziana (oltre 65 anni)	556	543	528

#### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,98	0,97	0,99	0,97	0,97	
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,81	0,78	0,83	0,82	0,82	
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,17	0,18	0,15	0,15	0,15	

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,03	0,04	0,02	0,03	0,03	

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

N.	Indirizzo unità immobiliare	Numero civico	Denominazione del bene	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno
1	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari Comunali	106	€ 37.346,18
2	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	97	€ 34.473,26
3	C.so S. Volpe	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	96	€ 35.247,94
4	Corso Silvio Volpe	[45]	Case Popolari Borgo le Grazie	121	€ 43.092,02
5	Viale San Rocco	sn	Autorimessa		€ 139.448,00
6	Viale San Rocco	sn	Autorimessa		€ 100.388,00
7	Viale XXIV Maggio	pt	Autorimessa		€ 284.130,00
8	Salita Porta S. Angelo	pt	Autorimessa		€ 174.487,00
9	C.so S. Volpe	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	84	€ 28.728,31
10	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	108	€ 37.346,18
11	via trieste	[1]	Poliambulatorio		€ 446.000,00
12	Via Santa Maria delle Grazie	[18]	Albergo Ristorante	210	€ 168.000,00
13	Via del Mercato Molino	[4]	CineTeatro Biblioteca		€ 52.776,00
14	via don remigio cela	[1]	CineTeatro Biblioteca		€ 211.392,00
15	Via Silvio Mele	[2]	CineTeatro Biblioteca		€ 73.600,00
16	Via Monumento ai Caduti	[1]	CineTeatro Biblioteca		€ 95.000,00
17	C.so S. Volpe	pt	Case Popolari Borgo le Grazie	85	€ 28.728,31

18	Via Santa Maria delle Grazie	[16]	Albergo Ristorante		€ 884.000,00
19	Via S.Maria le Grazie	p T-1-2-3	caserma	643	€ 417.950,00
20	via risorgimento	[1]	Scuola Media e Professionale		€ 1.265.704,00
21	corso silvio volpe	[45]	Scuola Elementare e Materna		€ 866.117,40
22	Via Arco Pronti	14 - 15	Archivio Comunale	49	€ 29.400,00
23	Via Arco Pronti	[6]	Archivio Comunale	70	€ 42.000,00
24	Corso Carmelo Barbato	sn	Chiesa SS.Trinità	110	€ 88.000,00
25	Corso Carmelo Barbato	[29]	Abitazione di Via Barbato	70	€ 42.000,00
26	Contrada Liscia	sn	Piscina comunale		€ 408.826,00
27	Località Liscia	sn	Palazzetto dello Sport		€ 1.017.344,00
28	piazza xx settembre	[7]	Sede Municipale	1104	€ 883.200,00
29	Contrada San Carlo	sn	Campo Sportivo		€ 122.393,00
30	Via del Castello	sn	Castello Imperiale		€ 1.541.003,00
31	Via del Castello	sn	Castello Imperiale		€ 13.496,00
32	Vallone	sn	Ex Mattatoio		€ 466.253,00
33	Viale San Rocco	sn	sd		

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Mense scolastiche	Partecipata Sant'Agata servizi srl	Partecipata Sant'Agata servizi srl	2099	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Partecipata Sant'Agata servizi srl	Partecipata Sant'Agata servizi srl	2099	Si	Si	Si	Si	Si	Si
ADI	Partecipata Sant'Agata servizi srl	Partecipata Sant'Agata servizi srl	2099	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	In parte Partecipata Sant'Agata servizi srl In parte gestione diretta	Partecipata Sant'Agata servizi srl Amministrazione comunale		Si	Si	Si	Si	Si	Si

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Nella gestione del Comune di Sant'Agata di Puglia non ricorre la fattispecie delle funzioni esercitate su delega (statale e/o regionale).

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Nella gestione del Comune di Sant'Agata di Puglia non ricorrono le fattispecie relative agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Sant'Agata servizi	Società a responsabilità limitata	100%	10.000,00

Denominazione	
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Fondazione (dal 2008) Casa di Riposo Sacro Cuore di Gesù
Servizi gestiti	Casa di riposo

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	1.731.564,29	1.338.050,86	
di cui Fondo cassa 31/12	860.027,60	519.222,09	
Utilizzo anticipazioni di cassa	No	No	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs.



n. 118/2011.

## 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	393.346,01	0,00	---	---	---	---
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.606.373,49	3.753.565,32	3.445.698,65	3.354.499,79	3.354.499,79	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	130.850,60	161.149,44	55.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	979.718,20	876.368,97	640.314,12	617.550,00	617.550,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.786.605,36	651.549,51	4.095.469,79	4.067.000,00	4.067.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	526.518,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.663.382,64	904.926,03	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	529.178,77	577.895,25	2.660.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.222.627,49</b>	<b>6.925.454,52</b>	<b>13.289.828,57</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2019
Entrate da Servizio							
Altri servizi a domanda individuale	0,00	186.050,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	146.400,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2017/2018
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	407.082,74	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	119.435,69	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.663.382,64	904.926,03	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>4.189.901,07</b>	<b>904.926,03</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

### 2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2017/2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	8.484,78	14.482,75	13.000,00	13.000,00	0%	13.000,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.737.118,86	602.622,66	4.047.469,79	4.019.000,00	-0,70%	4.019.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.001,72	34.444,10	35.000,00	35.000,00	0%	35.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.786.605,36</b>	<b>651.549,51</b>	<b>4.095.469,79</b>	<b>4.067.000,00</b>	<b>-0,70%</b>	<b>4.067.000,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci

di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.004.589,84	3.828.854,48	3.592.014,62	3.577.014,62	3.577.014,62	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.695.016,77	1.176.312,85	4.050.650,00	4.046.650,00	4.046.650,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	698.114,53	566.796,47	962.163,95	495.385,17	495.385,17	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.226.582,93	904.926,03	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	529.178,75	577.895,25	2.660.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.203.482,82</b>	<b>7.104.785,08</b>	<b>13.289.828,57</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.794.559,10	1.366.019,71	1.627.280,11	1.643.280,11	1.643.280,11	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	99.962,30	92.510,90	100.500,00	100.500,00	100.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	522.435,50	302.664,03	286.500,00	296.500,00	296.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.490,02	925.923,30	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.938,43	2.685,01	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	992.995,70	107.725,73	99.000,00	103.000,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.895,67	83.624,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.490.445,48	1.093.212,78	4.841.500,00	4.834.500,00	4.834.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	504.609,22	466.546,96	376.500,00	348.500,00	348.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	230.534,05	240.289,70	214.000,00	209.000,00	209.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	52.741,14	1.220,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	102.634,51	93.634,51	93.634,51	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	698.114,53	939.541,64	962.163,95	495.385,17	495.385,17	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	4.226.582,93	904.926,03	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	529.178,75	577.895,25	2.660.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>12.203.482,82</b>	<b>7.104.785,08</b>	<b>13.289.828,57</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.741.413,10	1.316.019,71	1.598.280,11	1.618.280,11	1.618.280,11	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	99.962,30	92.510,90	100.500,00	100.500,00	100.500,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	287.397,86	289.126,43	286.500,00	296.500,00	296.500,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	24.574,20	5.228,40	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.938,43	2.685,01	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	95.400,77	102.745,88	99.000,00	103.000,00	103.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.009.759,91	940.956,32	822.500,00	815.500,00	815.500,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	504.609,22	466.546,96	376.500,00	348.500,00	348.500,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	230.534,05	240.289,70	214.000,00	209.000,00	209.000,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	76.234,51	67.234,51	67.234,51	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	372.745,17	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.004.589,84</b>	<b>3.828.854,48</b>	<b>3.592.014,62</b>	<b>3.577.014,62</b>	<b>3.577.014,62</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.146,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	235.037,64	13.537,60	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.915,82	920.694,90	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	897.594,93	4.979,85	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.895,67	83.624,04	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.480.685,57	152.256,46	4.019.000,00	4.019.000,00	4.019.000,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	52.741,14	1.220,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.695.016,77</b>	<b>1.176.312,85</b>	<b>4.050.650,00</b>	<b>4.046.650,00</b>	<b>4.046.650,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.5.2.3.1 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Si riporta il programma delle Opere Pubbliche 2017/2019 approvato con Deliberazione del Consiglio n.9 del 27/03/2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

### Comune di Sant'Agata di Puglia

#### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

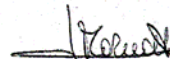
N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SN (6)	Importo
1	B1-108	016	071	052		04	A05/08	INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	1	450.000,00	400.000,00	100.000,00	950.000,00	N	0,00	
2	POR88	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO VIALE XXIV MAGGIO - VIALE DELL'INCORONATA - 1° TRATTO VIALE XXIV	2	450.000,00	850.000,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
3	POR89	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO CENTRO URBANO VIALE XXIV MAGGIO - VIALE DELL'INCORONATA- 2° TRATTO VIALE DELL'INCORONATA	2	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	3.200.000,00	N	0,00	
4	POR92	016	071	052		06	A01/01	CONSOLIDAMENTO LOCALITA' IUSPA	1	0,00	260.000,00	525.000,00	785.000,00	N	0,00	
5	POR92	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO ZONA DEPURATORE EDIFICIO SCOLASTICO (AREA VICO DEL GARAGE - VIA RISORGIMENTO)	2	0,00	600.000,00	1.000.000,00	1.600.000,00	N	0,00	
6	POR86	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO CENTRO URBANO AREA TRA VIA SAN ROCCO E PORTELLA SAN NICOLA	2	0,00	590.000,00	1.170.000,00	1.760.000,00	N	0,00	
7	POR87	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO CENTRO URBANO ZONA CAMPO SPORTIVO	2	0,00	830.000,00	1.670.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
8	POR89	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO AREA VIALE XXIV MAGGIO - VIALE DELL'INCORONATA - COMPLETAMENTO	2	0,00	1.100.000,00	2.100.000,00	3.200.000,00	N	0,00	
9	POR91	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE MONTE ULTRINO - SERRA DEL VENTO	2	0,00	156.000,00	314.000,00	470.000,00	N	0,00	
10	POR90	016	071	052		07	A02/05	RISCHIO IDRAULICO CENTRO URBANO ZONA CIMITERIALE	2	0,00	600.000,00	1.160.000,00	1.760.000,00	N	0,00	
11	POR16	016	071	052		05	A05/11	CHIESA DELLA TRINITA'	1	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	N	0,00	
12	B1-065	016	071	052		06	A01/01	PAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE	2	0,00	380.000,00	780.000,00	1.160.000,00	N	0,00	
13	POR11	016	071	052		06	A02/05	RISCHIO IDRAULICO TORRENTE CALAGGIO	1	0,00	220.000,00	451.000,00	671.000,00	N	0,00	
14	POR14	016	071	052		03	A05/11	PARCO ARCHEOLOGICO DELLA VIA ORAZIANA	1	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	N	0,00	
15	POR15	016	071	052		03	A05/11	PARCO ARCHEOLOGICO SAN PIETRO DOLIVOLA	1	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	N	0,00	
16	B2-035	016	071	052		01	A04/09	VIABILITA' DUI SERVIZIO DELL'AREA INDUSTRIALE	3	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	N	0,00	
17	POR21	016	071	052		06	A01/01	STRADA CALAGGIO MASSERIA NUZZO	1	0,00	160.000,00	340.000,00	500.000,00	N	0,00	
18	POR22	016	071	052		06	A01/01	STRADA TAVERNA LA STORTA	1	0,00	130.000,00	270.000,00	400.000,00	N	0,00	
19	POR23	016	071	052		06	A01/01	STRADA SERRA RIOLA SERRA DEL VENTO	1	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00	N	0,00	
20	POR33	016	071	052		06	A01/01	STRADA ESTERNA ULTRINO	1	0,00	160.000,00	320.000,00	480.000,00	N	0,00	
21	POR24	016	071	052		06	A01/01	STRADA MASSERIA MARCHESE	1	0,00	130.000,00	270.000,00	400.000,00	N	0,00	
22	POR27	016	071	052		06	A02/05	RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITA' TRISCITI	2	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	N	0,00	
23	POR07	016	071	052		06	A02/05	RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITA' FONTANA DEL FICO	2	0,00	157.000,00	314.000,00	471.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice STAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SN (6)	Importo
24	POR34	016	071	052	06	A0101	STRADA ESTERNA TRE CURVE SANTA MARIA D'OLIVOLA	1	0,00	175.000,00	350.000,00	525.000,00	N	0,00		
25	B2041	016	071	052	01	A0690	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE LOCALITA' LISCIA	2	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	N	0,00		
26	B2043	016	071	052	01	A0690	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE LOCALITA' LISCIA	2	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	N	0,00		
27	B1-085	016	071	052	06	A0608	ADEGUAMENTO NORME SCUOLA IPSIA DI 1° E 2° GRADO	1	0,00	115.000,00	230.000,00	345.000,00	N	0,00		
28	POR62	016	071	052	03	A0537	INTERVENTI DI RECUPERO MANUFATTI RURALI	1	0,00	85.000,00	165.000,00	250.000,00	N	0,00		
29	POR63	016	071	052	03	A0537	INTERVENTO RETI SENTIERI	1	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	N	0,00		
30	POR64	016	071	052	03	A0537	REALIZZAZIONE CICLOVIE	1	0,00	48.440,00	96.000,00	144.440,00	N	0,00		
31	POR69	016	071	052	06	A0690	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	1	0,00	165.000,00	335.000,00	500.000,00	N	0,00		
32	B2-040	016	071	052	01	A0215	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO RURALE	2	0,00	65.000,00	130.500,00	195.500,00	N	0,00		
33		016	071	052	01	A0510	PIANO NAZIONALE DELLE CITTÀ	3	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00		
34	POR73	016	071	052	01	A0215	MISURA 125 AZIONE 1 REALIZZAZIONE RETE IDRICA RURALE	2	0,00	185.000,00	371.420,00	556.420,00	N	0,00		
35	POR75	016	071	052	06	A0211	MISURA 125 AZIONE 4 RISTRUTTURAZIONE PISTE FORESTALI	1	0,00	75.800,00	151.720,00	227.520,00	N	0,00		
36	POR82	016	071	052	06	A0508	MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA	1	0,00	160.000,00	320.000,00	480.000,00	N	0,00		
37	POR79	016	071	052	06	A0101	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		0,00	165.000,00	335.000,00	500.000,00	N	0,00		
38	B1-109	016	071	052	06	A0512	FONDO PER LO SVILUPPO PRATICA SPORTIVA IMPIANTO PISCINA COMUNALE	2	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	N	0,00		
39	B2-036	016	071	052	01	A0439	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE	3	0,00	56.000,00	114.000,00	170.000,00	N	0,00		
40		016	071	052	07	A0690	Programma Nuovi Progetti di Interventi - Interventi di messa in sicurezza delle strutture di maggiore fruizione pubblica del Castello Comunale	2	0,00	130.000,00	270.000,00	400.000,00	N	0,00		
41		016	071	052	06	A0690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	0,00	165.000,00	335.000,00	500.000,00	N	0,00		
42		016	071	052	03	A0211	COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA - VIVERE I BOSCHI	1	0,00	580.000,00	1.170.000,00	1.750.000,00	N	0,00		
43	B1-101	016	071	052	06	A0215	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALLACCI RETE IDRICA RURALE	1	0,00	33.000,00	67.000,00	100.000,00	N	0,00		
44	B1-104	016	071	052	06	A0690	PATTO DEI SINDACI	1	0,00	167.000,00	335.610,00	502.610,00	N	0,00		
45		016	071	052	04	A0533	REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE	1	0,00	69.000,00	138.000,00	207.000,00	N	0,00		
46		016	071	052	04	A0512	REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA COMUNALE E PALAZZETTO	1	0,00	69.000,00	138.000,00	207.000,00	N	0,00		
47		016	071	052	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE RURALI	1	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00		
48		016	071	052	06	A0205	RISCHIO IDRAULICO CORSI D'ACQUA	1	0,00	830.000,00	1.670.000,00	2.500.000,00	N	0,00		
49		016	071	052	04	A0690	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI PUBBLICI	1	0,00	760.000,00	1.540.000,00	2.300.000,00	N	0,00		
50		016	071	052	04	A0512	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO E ACCESSORI	1	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Ist. Amm. n. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
51		016	071	052		07	A02/99	ADEGUAMENTO SISTEMA GESTIONE RIFIUTI, ISOLA ECOLOGICA ED IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	2	0,00	77.524,40	155.248,80	232.873,20	N	0,00	
52		016	071	052		04	A05/12	RISTRUTTURAZIONE TEATRO COMUNALE	1	0,00	167.000,00	333.000,00	500.000,00	N	0,00	
53		016	071	052		06	A02/05	Sistemazione idraulico forestale del Torrente "Frugno"	1	0,00	646.936,64	1.300.000,00	1.946.836,64	N	0,00	
54		016	071	052		02	A05/08	DEMOLIZIONE SCUOLA MEDIA ZONA VALLONE		0,00	196.000,00	334.000,00	500.000,00	N	0,00	
55		016	071	052		07	A05/11	MUSEO ARCHEOLOGICO	2	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	N	0,00	
56	B1-110	016	071	052		06	A05/93	INTERVENTO RELAMPING - POI CSE 2015- SEDE MUNICIPALE	1	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	N	0,00	
Totale										2.500.000,00	17.448.704,04	29.113.469,80	49.082.202,84		0,00	

Il Responsabile del Programma

maruotti leonardo



- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note



### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

N.	Indirizzo unità immobiliare	Numero civico	Denominazione del bene	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno
1	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari Comunali	106	€ 37.346,18
2	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari	97	€ 34.473,26

			Borgo le Grazie		
3	C.so S. Volpe	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	96	€ 35.247,94
4	Corso Silvio Volpe	[45]	Case Popolari Borgo le Grazie	121	€ 43.092,02
5	Viale San Rocco	sn	Autorimessa		€ 139.448,00
6	Viale San Rocco	sn	Autorimessa		€ 100.388,00
7	Viale XXIV Maggio	pt	Autorimessa		€ 284.130,00
8	Salita Porta S. Angelo	pt	Autorimessa		€ 174.487,00
9	C.so S. Volpe	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	84	€ 28.728,31
10	Borgo Il le Grazie	sn	Case Popolari Borgo le Grazie	108	€ 37.346,18
11	via trieste	[1]	Poliambulatorio		€ 446.000,00
12	Via Santa Maria delle Grazie	[18]	Albergo Ristorante	210	€ 168.000,00
13	Via del Mercato Molino	[4]	CineTeatro Biblioteca		€ 52.776,00
14	via don remigio cela	[1]	CineTeatro Biblioteca		€ 211.392,00
15	Via Silvio Mele	[2]	CineTeatro Biblioteca		€ 73.600,00
16	Via Monumento ai Caduti	[1]	CineTeatro Biblioteca		€ 95.000,00
17	C.so S. Volpe	pt	Case Popolari Borgo le Grazie	85	€ 28.728,31
18	Via Santa Maria delle Grazie	[16]	Albergo Ristorante		€ 884.000,00
19	Via S.Maria le Grazie	p T-1-2-3	caserma	643	€ 417.950,00
20	via risorgimento	[1]	Scuola Media e Professionale		€ 1.265.704,00
21	corso silvio volpe	[45]	Scuola Elementare e Materna		€ 866.117,40
22	Via Arco Pronti	14 - 15	Archivio Comunale	49	€ 29.400,00
23	Via Arco Pronti	[6]	Archivio Comunale	70	€ 42.000,00
24	Corso Carmelo Barbato	sn	Chiesa SS.Trinità	110	€ 88.000,00
25	Corso Carmelo Barbato	[29]	Abitazione di Via Barbato	70	€ 42.000,00
26	Contrada Liscia	sn	Piscina comunale		€ 408.826,00
27	Località Liscia	sn	Palazzetto dello Sport		€ 1.017.344,00
28	piazza xx settembre	[7]	Sede Municipale	1104	€ 883.200,00
29	Contrada San Carlo	sn	Campo Sportivo		€ 122.393,00
30	Via del Castello	sn	Castello Imperiale		€ 1.541.003,00
31	Via del Castello	sn	Castello Imperiale		€ 13.496,00



32	Vallone	sn	Ex Mattatoio		€ 466.253,00
33	Viale San Rocco	sn	sd		

N.	Indirizzo terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno
1	Acquasalsa	1040	€ 267,00
2	Vallone	2092	€ 430,00
3	Ariarsa	1223	€ 251,00
4	Ariarsa	733	€ 39,00
5	Coste	468	€ 415,00
6	Coste	590235	€ 121.546,00
7	Coste	8320	€ 1.713,00
8	Coste	32881	€ 13.481,00
9	Coste	14520	€ 2.989,00
10	Coste	0	€ 3,00
11	Olmo	64	€ 3.031,00
12	Olmo	64	€ 3.031,00
13	Viale dell'Incoronata	3211	€ 661,00
14	Viale dell'Incoronata	325	€ 66,00
15	Coste	395489	€ 101.675,00
16	Coste	326012	€ 83.813,00
17	Molegnana	8308	€ 5.914,00
18	Coste	0	€ 33,00
19	Frattelle	0	€ 1,00
20	Serra del Vento	0	€ 56,00
21	Serra del Vento	10664	€ 9.475,00
22	Viticone	6834	€ 6.072,00
23	Viticone	8617	€ 7.656,00
24	Ultrino	234151	€ 48.216,00
25	Viticone	8540	€ 7.588,00
26	Viticone	8032	€ 7.137,00
27	Viticone	8401	€ 7.464,00
28	Palino	12838	€ 10.835,00
29	Viticone	8422	€ 7.483,00
30	Molegnana	75886	€ 25.183,00
31	Molegnana	62	€ 12,00
32	Molegnana	172443	€ 153.228,00
33	Molegnana	203	€ -
34	Palino	8094	€ 7.192,00
35	Palino	8147	€ 7.239,00
36	Palino	10195	€ 9.059,00
37	Palombara	2243	€ 120,00
38	Ponte Romano	367	€ 19,00
39	Pozzillo	608	€ 32,00
40	Pozzillo	214	€ 11,00
41	Molegnana	271	€ -
42	Uomo Morto	3570	€ 191,00
43	Uomo Morto	400	€ 21,00
44	Uomo Morto	1324	€ 272,00
45	Uomo Morto	116	€ 23,00

46	Trisciti	1016	€ 54,00
47	Tofora	9160	€ 2.961,00
48	Tofora	0	€ 1.538,00
49	Tofora	1711	€ 1.520,00
50	Tofora	853	€ 757,00
51	Tofora	590	€ 524,00
52	Tofora	33	€ 6,00
53	Tofora	254	€ 13,00
54	Tofora	156	€ 8,00
55	tofora	3664	€ 196,00
56	Tofora	8392	€ 450,00
57	Tofora	8135	€ 1.675,00
58	Tofora	513	€ 989,00
59	Tofora	2410	€ 496,00
60	Tofora	1693	€ 1.669,00
61	Coste	0	€ 56,00
62	Tofora	2693	€ 1.018,00
63	Cesine	250	€ 2.268,00
64	Tofora	845	€ 174,00
65	TOFORA	2510	€ 2.230,00
66	Monte Croce	708706	€ 247.650,00
67	Valle del Melo	3300	€ 679,00
68	Cesine	795	€ 163,00
69	Cesine	134	€ 719,00
70	Cesine	610	€ 32,00
71	Valle del Melo	15061	€ 13.382,00
72	Cesine	2102	€ 306,00
73	Cesine	9084	€ 2.335,00
74	cesine	4601	€ 246,00
75	Cesine	134947	€ 34.693,00
76	Cesine	28695	€ 7.377,00
77	Cesine	2097	€ 539,00
78	Cesine	3009	€ 773,00
79	Cesine	187958	€ 48.321,00
80	Voletto	39488	€ 10.657,00
81	Ariarsa	11100	€ 595,00
82	Ariarsa	1240	€ 255,00
83	Cesine	78601	€ 20.207,00
84	cesine	19568	€ 5.030,00
85	Cesine	3425	€ 880,00
86	cesine	8194	€ 2.106,00
87	Cesine	9925	€ 2.551,00
88	cesine	2257	€ 121,00
89	Voletto	8021	€ 7.127,00
90	Liscia	10000	€ 8.885,00
91	Coste	5120	€ 1.054,00
92	Coste	8640	€ 1.779,00
93	Coste	2850	€ 586,00
94	Limiti	2094	€ 431,00
95	Pozzillo	5700	€ 5.065,00

96	Casaleandra	3657	€ 3.249,00
97	Borgineto	98468	€ 25.314,00
98	Ariarsa	137	€ 1,00
99	Ariarsa	4692	€ 966,00
100	Ariarsa	1920	€ 103,00
101	Fontana del FICO	462	€ 24,00
102	Fontana del Fico	7136	€ 1.469,00
103	Fontana del Fico	4330	€ 891,00
104	serrone	3064	€ 23.361,00
105	Coste della Terra	1074	€ 57,00
106	Vallone	36868	€ 13.947,00
107	Serrone	41809	€ 15.816,00
108	Serrone	41058	€ 15.532,00
109	Serrone	220	€ 45,00
110	Serrone	1680	€ 345,00
111	Borgineto	336796	€ 90.579,00
112	Porta Nuova	912	€ 43.174,00
113	Via Perillo San Nicola	204	€ 9.657,00
114	Via Santa Maria delle Grazie	36	€ 1.704,00
115	Pozzillo	153540	€ 53.653,00
116	Pozzillo	12369	€ 4.322,00
117	Pozzillo	66090	€ 23.094,00
118	Pozzillo	87000	€ 3.040,00
119	Molegnana	33120	€ 12.529,00
120	Casaleandra	2350	€ 483,00
121	Casaleandra	3289	€ 677,00
122	Borgineto	596	€ 122,00
123	Borgineto	13451	€ 11.952,00
124	Borgineto	366	€ 75,00
125	Borgineto	6973	€ 374,00
126	Borgineto	11070	€ 594,00
127	Borgineto	805	€ 793,00
128	Borgineto	573	€ 564,00
129	Verdito	107095	€ 40.514,00
130	cesine	0	€ 9.547,00
131	Cesine	0	€ 813,00
132	Voletto	0	€ 6.591,00
133	Voletto	558	€ 114,00
134	Voletto	16594	€ 890,00
135	Voletto	22798	€ 20.257,00
136	Santa Maria d'Olivola	17217	€ 6.513,00
137	Santa Maria d'Olivola	6159	€ 899,00
138	Santa Maria d'Olivola	2949	€ 2.620,00
139	Santa Maria d'Olivola	866	€ -
140	Pezza del Tesoro	10871	€ 9.659,00
141	Pezza del Tesoro	29458	€ 26.175,00
142	Pezza del Tesoro	50160	€ 44.570,00
143	Pezza del Tesoro	10683	€ 9.492,00
144	Piano Casale	143942	€ 127.903,00
145	Palombara	10627	€ 10.972,00

146	Piano Casale	10433	€ 9.270,00
147	Santa Maria d'Olivola	4491	€ 3.990,00
148	Santa Maria d'Olivola	10367	€ 9.211,00
149	santa Maria d'Olivola	1790	€ 368,00
150	Santa Maria d'Olivola	134	€ -
151	Tofora	1040	€ 924,00
152	Monte Croce	1160	€ 405,00
153	Coste	1629	€ 335,00
154	Coste	1480	€ 304,00
155	Monte Croce	340	€ 118,00
156	Valle del Melo	335	€ 68,00
157	Valle del Melo	330	€ 67,00
158	Cesine	1163	€ 1.033,00
159	Cesine	473	€ 121,00
160	Coste	0	€ 1,00
161	Tofora	340	€ 70,00
162	Trisciti	960	€ 197,00
163	S.Maria d'Olivola	7109	€ 1.463,00
164	Coste	5420	€ 1.393,00
165	Trisciti	205	€ 11,00
166	Trisciti	54	€ 47,00
167	Viale San Rocco	474	€ 22.439,00
168	Viale San Rocco	41	€ 1.940,00
169	Tofora	1163	€ 239,00
170	Tofora	8	€ 1,00
171	Pezza del Tesoro	57545	€ 51.133,00
172	Piscilicchio	1330	€ 273,00
173	Coste	242768	€ 62.412,00
174	S.Carlo	205	€ 11,00
175	Salita San Rocco - Salita San Nicola	1364	€ 516,00
176	Viale XXIV Maggio	280	€ 13.255,00
177	Serrone	70	€ 62,00
178	serrone	8	€ 7,00
179	Serrone	6	€ 1,00
180	Serrone	208	€ 97,00
181	Serrone	60	€ 53,00
182	Serrone	8	€ 7,00
183	Serrone	449	€ 398,00
184	Serrone	21	€ 18,00
185	Serrone	181	€ 178,00
186	Serrone	86	€ 76,00
187	Liscia		€ 8.400,00
188	Serrone	170	€ 151,00
189	Palino	0	€ 7.000,00
190	Palino	0	€ 6.113,00
191	Palino	0	€ 7.820,00
192	Località Piazzale Agnelli	49295	€ 18.648,00
193	Località Castello	34668	€ 13.115,00
194	Via Santa Maria delle Grazie	9	€ 426,00
195	Borgo Il Le Grazie	87	€ 4.118,00

196	Via Padre Michele Massa	950	€ 34.561,00
197	Via Padre Michele Massa	5621	€ 204.491,00
198	Via Padre Michele Massa	712	€ 25.902,00
199	Coste	16000	€ 14.217,00
200	Palombara	1140	€ 61,00
201	Coste	280886	€ 41.013,00
202	Portella San Nicola	560	€ 26.510,00
203	Molegnana	130599	€ 45.161,00
204	Pozzillo	10138	€ 9.008,00
205	Molegnana	133849	€ 98.524,00
206	Molegnana	648438	€ 444.790,00
207	Casalgrande	110	€ 97,00
208	Casalgrande	302	€ 62,00
209	Pezza del Tesoro	30685	€ 27.265,00
210	Cesine	53528	€ 13.761,00
211	Coste della Terra	130058	€ 49.201,00
212	Serrone	160	€ 142,00
213	Serrone	20	€ 17,00
214	Serrone	63744	€ 24.114,00
215	Tofora	1119	€ 230,00
216	Tofora	36614	€ 7.539,00
217	Tofora	732	€ 650,00
218	San Carlo	655	€ 35,00
219	San Carlo	1411	€ 1.392,00
220	Via del Castello		€ 34.984,00
221	Via del Castello		€ 153.269,00
222	Vallone		€ 167,00
223	Vallone		€ 6.607,00
224	Vallone		€ 188,00

#### **2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale**

---

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Tale fattispecie non ricorre nella gestione del Comune di S. Agata di Puglia.

#### **2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

---

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso

del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	402,00	402,00	402,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	581.000,00	581.000,00	581.000,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			519.222,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.141.012,77	4.077.049,79	4.077.049,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.592.014,62	3.577.014,62	3.577.014,62
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			56.234,51	56.234,51	56.234,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		962.163,95	495.385,17	495.385,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>					
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-413.165,80</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**)	(+)		393.346,01		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-19.819,79</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>

Comune di Sant'Agata di Puglia (FG)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.095.469,79 0,00	4.067.000,00 0,00	4.067.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	4.050.650,00 0,00	4.046.650,00 0,00	4.046.650,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>19.819,79</b>	<b>-4.650,00</b>	<b>-4.650,00</b>
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo

anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	3.354.499,79	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	3.577.014,62 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	0,00	105.000,00			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	0,00	617.550,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	4.046.650,00 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	0,00	4.067.000,00			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	25.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>0,00</b>	<b>8.144.049,79</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>0,00</b>	<b>7.648.664,62</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	495.385,17
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	2.660.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	2.660.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>4.660.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>5.155.385,17</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>12.804.049,79</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

cat	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D3	2	2	100
D1	3	3	100
C1	7	5	71,43
B3	4	5	100
B1	6	1	16,67
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>72,72</b>

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

*Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso*

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Comune di Sant'Agata di Puglia (FG)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(-)	3.445.698,65	3.354.499,79	3.354.499,79
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	55.000,00	105.000,00	105.000,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	640.314,12	617.550,00	617.550,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	4.095.469,79	4.067.000,00	4.067.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.592.014,62	3.577.014,62	3.577.014,62
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	56.234,51	56.234,51	56.234,51
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	3.535.780,11	3.520.780,11	3.520.780,11
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.050.650,00	4.046.650,00	4.046.650,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	26.400,00	26.400,00	26.400,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	4.024.250,00	4.020.250,00	4.020.250,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>		651.452,45	578.019,68	578.019,68
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

### 3 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con Deliberazione di Consiglio n.13 del 03/06/2014 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

## 4 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

### 4.1 GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

In questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 4.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale/Norme tecniche di attuazione

Piano regolatore approvato con delibera Giunta Regionale n.3891 del 06/10/1993.

Piano regolatore adottato con delibera Consiglio comunale n. 97 del 01/03/1986.

Norme tecniche di attuazione approvate con delibera Giunta Regionale n.3891 del 06/10/1993

Norme tecniche di attuazione adottate con delibera Consiglio comunale n. 97 del 01/03/1986.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	3.300	2.300	-1.000

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
	200.000		200.000

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale	
	Mq	%
P.P. previsione totale	120.000,00	100.00%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%
P.P. non presentati	120.000,00	100.00%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale	
	Mq	%
P.P. previsione totale	55.000,00	100.00%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%
P.P. approvati	55.000,00	100.00%
P.P. in istruttoria	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2017/2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.606.373,49	3.753.565,32	3.445.698,65	3.354.499,79	-2,65%	3.354.499,79	0,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	130.850,60	161.149,44	55.000,00	105.000,00	90,91%	105.000,00	0,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	979.718,20	876.368,97	640.314,12	617.550,00	-3,56%	617.550,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.716.942,29</b>	<b>4.791.083,73</b>	<b>4.141.012,77</b>	<b>4.077.049,79</b>	<b>-1,54%</b>	<b>4.077.049,79</b>	<b>0,00</b>

#### 4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia,

secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.724.479,70	1.862.510,46	1.495.102,43	1.468.500,00	-1,78%	1.468.500,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.881.893,79	1.891.054,86	1.950.596,22	1.885.999,79	-3,31%	1.885.999,79	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.606.373,49</b>	<b>3.753.565,32</b>	<b>3.445.698,65</b>	<b>3.354.499,79</b>	<b>-2,65%</b>	<b>3.354.499,79</b>	<b>0,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

#### 4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.850,60	161.149,44	55.000,00	105.000,00	90,91%	105.000,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>130.850,60</b>	<b>161.149,44</b>	<b>55.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>90,91%</b>	<b>105.000,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	783.437,52	687.900,39	572.800,00	572.800,00	0%	572.800,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	2.517,34	2.700,00	2.700,00	0%	2.700,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	55,38	36,54	50,00	50,00	0%	50,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	191.225,30	185.914,70	64.764,12	42.000,00	-35,15%	42.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>979.718,20</b>	<b>876.368,97</b>	<b>640.314,12</b>	<b>617.550,00</b>	<b>-3,56%</b>	<b>617.550,00</b>	<b>0,00</b>



Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	8.484,78	14.482,75	13.000,00	13.000,00	0%	13.000,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.737.118,86	602.622,66	4.047.469,79	4.019.000,00	-0,70%	4.019.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.001,72	34.444,10	35.000,00	35.000,00	0%	35.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.786.605,36</b>	<b>651.549,51</b>	<b>4.095.469,79</b>	<b>4.067.000,00</b>	<b>-0,70%</b>	<b>4.067.000,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	407.082,74	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a	119.435,69	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

medio lungo termine							
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>526.518,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.663.382,64	904.926,03	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.663.382,64</b>	<b>904.926,03</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

### 4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 4.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.354.499,79	3.354.499,79	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	105.000,00	105.000,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	617.550,00	617.550,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.067.000,00	4.067.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>0,00</b>

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.577.014,62	3.577.014,62	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.046.650,00	4.046.650,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	25.000,00	25.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	495.385,17	495.385,17	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>12.804.049,79</b>	<b>0,00</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

#### 4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	3.286.560,22	3.286.560,22
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	201.000,00	201.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	593.000,00	593.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	12.000,00	12.000,00

MISSIONE 07 - Turismo	1	206.000,00	206.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	9.669.000,00	9.669.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	697.000,00	697.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	418.000,00	418.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	187.269,02	187.269,02
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	990.770,34	990.770,34
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.320.000,00	5.320.000,00

### 4.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

#### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.618.280,11	1.618.280,11	0,00	3.236.560,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.643.280,11</b>	<b>1.643.280,11</b>	<b>0,00</b>	<b>3.286.560,22</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	18.555,31	18.555,31	0,00	37.110,62
Totale Programma 02 - Segreteria generale	892.924,80	892.924,80	0,00	1.785.849,60
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	304.300,00	304.300,00	0,00	608.600,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	234.500,00	234.500,00	0,00	469.000,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.000,00	8.000,00	0,00	16.000,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	101.000,00	101.000,00	0,00	202.000,00

<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.643.280,11</b>	<b>1.643.280,11</b>	<b>0,00</b>	<b>3.286.560,22</b>
---	---------------------	---------------------	-------------	---------------------

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
--	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	100.500,00	100.500,00	0,00	201.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>201.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	100.500,00	100.500,00	0,00	201.000,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>201.000,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
---	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	296.500,00	296.500,00	0,00	593.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>296.500,00</b>	<b>296.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>593.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.500,00	5.500,00	0,00	11.000,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	291.000,00	291.000,00	0,00	582.000,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>296.500,00</b>	<b>296.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>593.000,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
--	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.500,00	12.500,00	0,00	25.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.500,00	12.500,00	0,00	25.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
--	--	--	--	--

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	6.000,00	0,00	12.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Giovani	6.000,00	6.000,00	0,00	12.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	103.000,00	103.000,00	0,00	206.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>103.000,00</b>	<b>103.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>206.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.000,00	103.000,00	0,00	206.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>103.000,00</b>	<b>103.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>206.000,00</b>

**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	815.500,00	815.500,00	0,00	1.631.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.019.000,00	4.019.000,00	0,00	8.038.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.834.500,00</b>	<b>4.834.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.669.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	4.019.000,00	4.019.000,00	0,00	8.038.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	188.000,00	188.000,00	0,00	376.000,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	302.500,00	302.500,00	0,00	605.000,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	295.000,00	295.000,00	0,00	590.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.834.500,00</b>	<b>4.834.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.669.000,00</b>

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	348.500,00	348.500,00	0,00	697.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>348.500,00</b>	<b>348.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>697.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	283.500,00	283.500,00	0,00	567.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>348.500,00</b>	<b>348.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>697.000,00</b>

#### MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	209.000,00	209.000,00	0,00	418.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>209.000,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>418.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.000,00	14.000,00	0,00	28.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	95.000,00	95.000,00	0,00	190.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>209.000,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>418.000,00</b>

#### MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.250,00	1.250,00	0,00	2.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	1.250,00	1.250,00	0,00	2.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>

#### MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	67.234,51	67.234,51	0,00	134.469,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.400,00	26.400,00	0,00	52.800,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>93.634,51</b>	<b>93.634,51</b>	<b>0,00</b>	<b>187.269,02</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	11.000,00	11.000,00	0,00	22.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	82.634,51	82.634,51	0,00	165.269,02
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>93.634,51</b>	<b>93.634,51</b>	<b>0,00</b>	<b>187.269,02</b>

## MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	495.385,17	495.385,17	0,00	990.770,34
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>495.385,17</b>	<b>495.385,17</b>	<b>0,00</b>	<b>990.770,34</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	495.385,17	495.385,17	0,00	990.770,34
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>495.385,17</b>	<b>495.385,17</b>	<b>0,00</b>	<b>990.770,34</b>

## MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	4.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	4.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>

## MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00	5.320.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.660.000,00</b>	<b>2.660.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.320.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.660.000,00	2.660.000,00	0,00	5.320.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.660.000,00</b>	<b>2.660.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.320.000,00</b>



## 5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Con Deliberazione di Giunta comunale n.44 del 01/03/2017 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale, per il periodo 2017/2019 prevedendo sull'anno 2017 la copertura dei seguenti posti vacanti in organico:

Profilo	Modalità (concorso mobilità)	Area/Settore	Tempistica copertura	di
Specialista in attività tecnica	Concorso previa mobilità	Tecnico	Entro 2017	
Specialista in attività economico finanziario	Concorso previa mobilità attivato entro il 31/12/2016	Economico finanziario	Entro 2017	

Le capacità assunzionali sono specificate nella seguente tabella.

Posizione economica	Capacità assunzionale 40%	Capacità Assunzionale 75%	Capacità Assunzionale 100%	Totale
B1	10.897,00			10.897,00
B1			27.242,50	27.242,50
C1		23.005,78		23.005,78
B1		20.431,88		20.431,88

**5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n.8 del 27/03/2017 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 (art. 58 D.L. 112 del 25/06/2008 convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133).



COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA  
P.ZZA XX SETTEMBRE, 7

**Elenco Sintetico Beni Immobili**

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione	Valore Attuale
			Dismissione	
50 / C	1 PART.LLA N.29	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	09/01/2016	€ 1.779,15
55 / C	1 PART.LLA N.31	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE Terreni Agricoli	09/01/2016	€ 14.217,22
57 / C	1 PART.LLA N. 33	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	09/01/2016	€ 304,75
61 / C	4 PART.LLA N.60	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	10/01/2016	€ 61,18
62 / C	4 PART.LLA N.67	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	10/01/2016	€ 3,50
63 / C	4 PART.LLA N.144	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	10/01/2016	€ 335,88
66 / C	4 PART.LLA 724	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	10/01/2016	€ 4,44
68 / C	6 PART.LLA 154	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	10/01/2016	€ 0,43

## Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione	Valore Attuale
			Dismissione	
83 / C	9 PART.LLA N.21	FABBRICATO RURALE PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	10/01/2018	€ 0,00
84 / C	9 PART.LLA N.22	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	10/01/2018	€ 9.475,77
289 / C	24 PART.LLA N.63	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 191,58
290 / C	24 PART.LLA N.82	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 21,47
296 / C	24 PART.LLA N.479	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	19/01/2016	€ 288,67
297 / C	24 PART.LLA N.480	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	19/01/2016	€ 23,54
298 / C	24 PART.LLA N.563	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 8.885,76
299 / C	24 PART.LLA N.799	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 11,00
300 / C	24 PART.LLA N.371	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 8.400,60

## Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
		Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
308 / C	25 PART.LLA N. 378	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 1.520,35
309 / C	25 PART.LLA N.410	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 650,44
310 / C	25 PART.LLA N.428	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 757,96
311 / C	25 PART.LLA N.434	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 524,26
315 / C	25 PART.LLA N.506	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	19/01/2016	€ 47,98
352 / C	25 PART.LLA N.406	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	20/01/2016	€ 2.113,03
354 / C	25 PART.LLA N.407	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	20/01/2016	€ 512,71
626 / C	41 PARTIC.LLA 213	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE Terreni agricoli	26/01/2016	€ 3.005,01
664 / C	44 PARTIC.LLA 1	SEMINATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	30/01/2016	€ 431,20

## Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attrezzazione	Valore Attuale
			Dismissione	
850 / C	50 PARTIC.LLA 126	SEMNATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	31/01/2016	€ 677,27
852 / C	50 PARTIC.LLA 125	SEMNATIVO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	31/01/2016	€ 483,91
879 / C	49 PART.LLA N.141	PASCOLO PATRIMONIALE Terreni agricoli	31/01/2016	€ 62,19
927 / C	51 PARTIC.LLA 5	INCOLTO PATRIMONIO DISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	01/02/2016	€ 3.249,52
1086 / C	43 PARTIC.LLA 548	INCOLTO PATRIMONIO INDISPONIBILE Beni immobili n.a.c.	02/02/2016	€ 48,94
			<b>Totale :</b>	<b>€ 58.059,72</b>



COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA  
P.ZZA XX SETTEMBRE, 7

### Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione	Valore Attuale
			Diamissione	
1524 / C	43 PART.LLA N. 1020 SUB 4 VIA DEL MERCATO 4	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 52.776,00
1526 / C	43 PART.LLA N.1020 SUB 2 VIA MONUMENTO AI CADUTI 1	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 95.000,00
1530 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 3 BORGO II LE GRAZIE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 37.346,18
1531 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 2 CORSO SILVIO VOLPE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 28.728,31
1532 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 5 BORGO II LE GRAZIE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 34.473,26
1533 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 4 BORGO II LE GRAZIE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 37.346,18
1534 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 7 CORSO SILVIO VOLPE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 43.092,02
1535 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 6 CORSO SILVIO VOLPE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 35.247,94

## Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione	Valore Attuale
			Dismissione	
1536 / C	43 PART.LLA N.1094 SUB 1 CORSO SILVIO VOLPE	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 28.728,31
1537 / C	43 PART.LLA N.1200 SUB.2 VIALE SAN ROCCO	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 139.448,00
1538 / C	43 PART.LLA N.1200 SUB 3 VIALE SAN ROCCO	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 100.388,00
1539 / C	43 PART.LLA N.1267 VIALE XXIV MAGGIO	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 284.130,00
1540 / C	43 PART.LLA N.1270 VIA SANT'ANGELO	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	07/02/2016	€ 174.487,00
1520 / C	43 SAP Nove Box VIALE SAN ROCCO	ALTRI FABBRICATI Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	23/02/2016	€ 12.712,00
<b>Totale :</b>				<b>€ 1.103.903,20</b>

## 5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### **5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Tale fattispecie non ricorre nella gestione del Comune di S. Agata di Puglia.

### **5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

### **5.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per



la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Tale fattispecie non ricorre nella gestione del Comune di S. Agata di Puglia.

#### **5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Entrate Specifiche aventi destinazione vincolata di legge</b>	<b>17.448.704,04</b>	<b>29.113.498,80</b>	<b>0,00</b>	<b>46.562.202,84</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Indice		
	Premessa	2
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	13
2.1.1	Le strutture dell'ente	13
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	15
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	16
2.5.1	Le Entrate	17
2.5.1.1	Le entrate tributarie	17
2.5.1.2	Le entrate da servizi	17
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	18
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	18
2.5.2	La Spesa	18
2.5.2.1	La spesa per missioni	19
2.5.2.2	La spesa corrente	20
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	20
2.5.2.3.1	Le nuove opere da realizzare	20
2.5.3	La gestione del patrimonio	23
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	29
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	29
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	30
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	33
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	34
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	34
3	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	36
4	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	37
4.1	GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	37
4.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	37
4.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	37
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	39
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	39
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	40
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	40
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	41
4.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	41
4.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	41
4.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	42
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	42
4.3.1	La visione d'insieme	42
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	43
4.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	44
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	49
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	49

5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	50
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	56
5.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	56
5.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	56
5.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	56
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	57